



S'infrangono i sogni contro lo strapotere della coppia di testa JUVENTORE SCHIACCIANO LE MILANESI

Una volta in vantaggio si è rivista la «banda del buco» rossonera (2-1)

Il Milan dopo mezz'ora s'arrende e finisce k.o.

Un tiraccio di Turone deviato da Scirea sorprende Zoff e accende la speranza - Poi, in due minuti, un benevolo rigore realizzato da Boninsegna e un gol di Causio, che sfrutta un errore difensivo, riconducono la partita secondo pronostico



JUVENTORE - MILAN — L'uno-due bianconero che mette k.o. il Milan. A sinistra: Boninsegna realizza il rigore. A destra: il gol di Causio, con Albertosi abbondantemente lontano dalla porta.

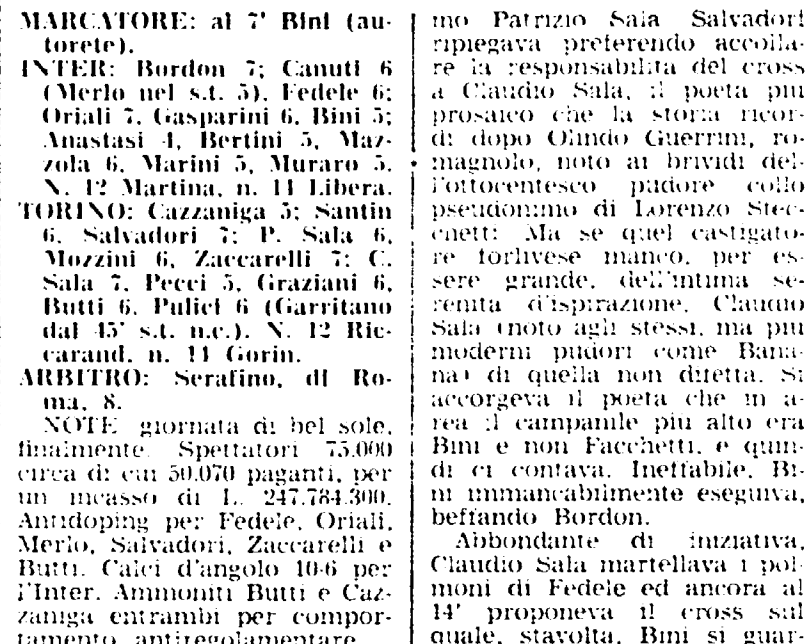
MARCAVATORE: autore di Scirea al 2. Boninsegna (1) al 30' del primo tempo. ALBERTOSI: Zoff 7, Curciardi 7, Gentile 7, Furino 6, Morini 6, Scirea 7, Causio 6, Tardelli 7, Boninsegna 7, Bertoni 6, Bettica 7, N. 12 Alessandrini, n. 13 Spinozzi, n. 11 Gori. MILAN: Albertosi 7, Sabbatini 6, Maledra 6, Turone 7, Bet 6, Morini 6, Anghileri al 22' del p.t. 6; Golin 5, Capello 6, Bion 6, Rivera 6, Callini 6, N. 13 Ricamonti, n. 14 Biasoli. ARBITRO: Barbaresco, di Corridonia.

Entrato nel tiro del match, un tiro senza molte pretese e senza pressanti intenzioni di Turone, rovesciato in una striscia di Scirea, questo Zoff è tornato così con la palla in rete tra la sorpresa di tutti. Era, per dirla in gergo popolare, il primo colpo di cannone. L'azione, che si è svolta in un attimo, è stata decisa dalla Juve. Appena prima di mezz'ora, l'attacco rossonero è stato respinto con un tiro di Scirea, deviato da Zoff. Il Milan, di recupero, ha risposto con un tiro di Rivera, deviato da Zoff. Il Milan, di recupero, ha risposto con un tiro di Rivera, deviato da Zoff.

Dopo dieci anni il Torino espugna San Siro di parte nerazzurra

Un'autorete affonda l'Inter nel mare di gioco granata: 1-0

Dalla testa di Bini su cross di Claudio Sala la deviazione fatale a Bordon: niente golada, dunque, ma nemmeno rapina vista la differente levatura delle due squadre - Le paure di Cazzaniga ed il vano orgoglio di Mazzola



MILANO — Claudio Sala ha crociato. Bini ha deviato di testa. La palla bruffa Bordon ed è l'autorete che decide, dopo dieci anni, la vittoria del Torino con l'Inter a San Siro.



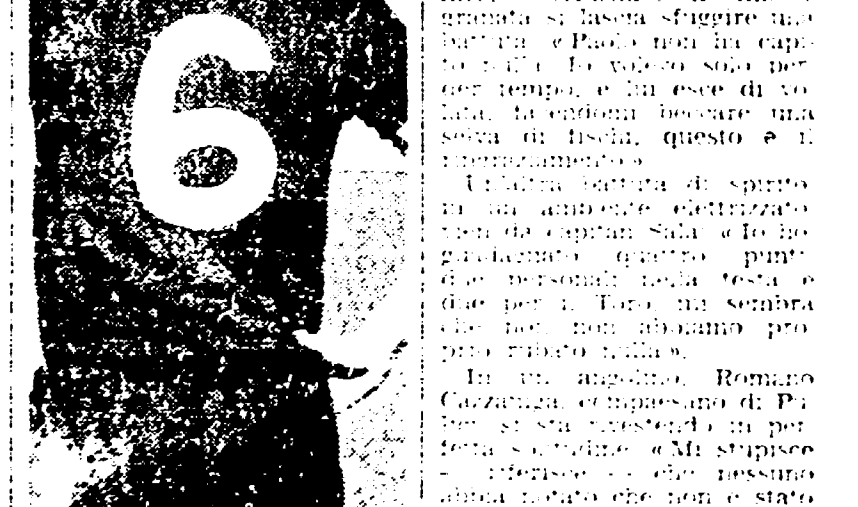
MILANO — Claudio Sala ha crociato. Bini ha deviato di testa. La palla bruffa Bordon ed è l'autorete che decide, dopo dieci anni, la vittoria del Torino con l'Inter a San Siro.

Radice entusiasta di Zac: «Emulerà Beckenbauer»

Quattro punti per l'orecchio di Claudio Sala - Cazzaniga: «Non ho ancora preso un gol»

MILANO — Erano ben dieci anni che il granata non riusciva a sprimarla a San Siro di fronte al nerazzurro. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria.

«Dopo il festival del gol, il granata non ha potuto più fare il gol. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria.



MILANO — L'indotto numero 6 per Livorno, Roberto Zaccarelli, una preziosa indicazione anche per Bertozzi.

DALL'INVIATO

TORINO — Per mezz'ora il Toro ha tremato. Per mezz'ora il Toro ha tremato. Per mezz'ora il Toro ha tremato. Per mezz'ora il Toro ha tremato. Per mezz'ora il Toro ha tremato.

Bruno Panzera

La ripresa è un neologismo. La ripresa è un neologismo. La ripresa è un neologismo. La ripresa è un neologismo. La ripresa è un neologismo.

Trapattoni archivia pensando al Magdeburgo

«Coi rossoneri è sempre dura»

TORINO — Giovanni Trapattoni ha battuto per la seconda volta il rosso. Milan. Non ha mai avuto paura di lui. Ha mai avuto paura di lui. Ha mai avuto paura di lui. Ha mai avuto paura di lui.

Il geometra rompe il silenzio

Capello spara su Barbaresco

TORINO — Felice Capello è un uomo che non si arrende mai. Felice Capello è un uomo che non si arrende mai. Felice Capello è un uomo che non si arrende mai. Felice Capello è un uomo che non si arrende mai.

Gian Maria Madella

Milano. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria. Il sistema Zoff è riuscito a fare un gol, ma non è stato quello che ci voleva per la vittoria.

Mentre l'ineffabile Fraizzoli punta l'indice sulla sfortuna

Anastasi deluso si confida: «Se continua così, smetto!»

Mazzola non ha dubbi: lo scudetto resta dove è. Fedele poco entusiasta del «poeta»

MILANO — Fraizzoli è deluso. Fraizzoli è deluso. Fraizzoli è deluso. Fraizzoli è deluso. Fraizzoli è deluso. Fraizzoli è deluso.

Alberto Costa